

Comune di Corsico

Piano Urbano del Traffico

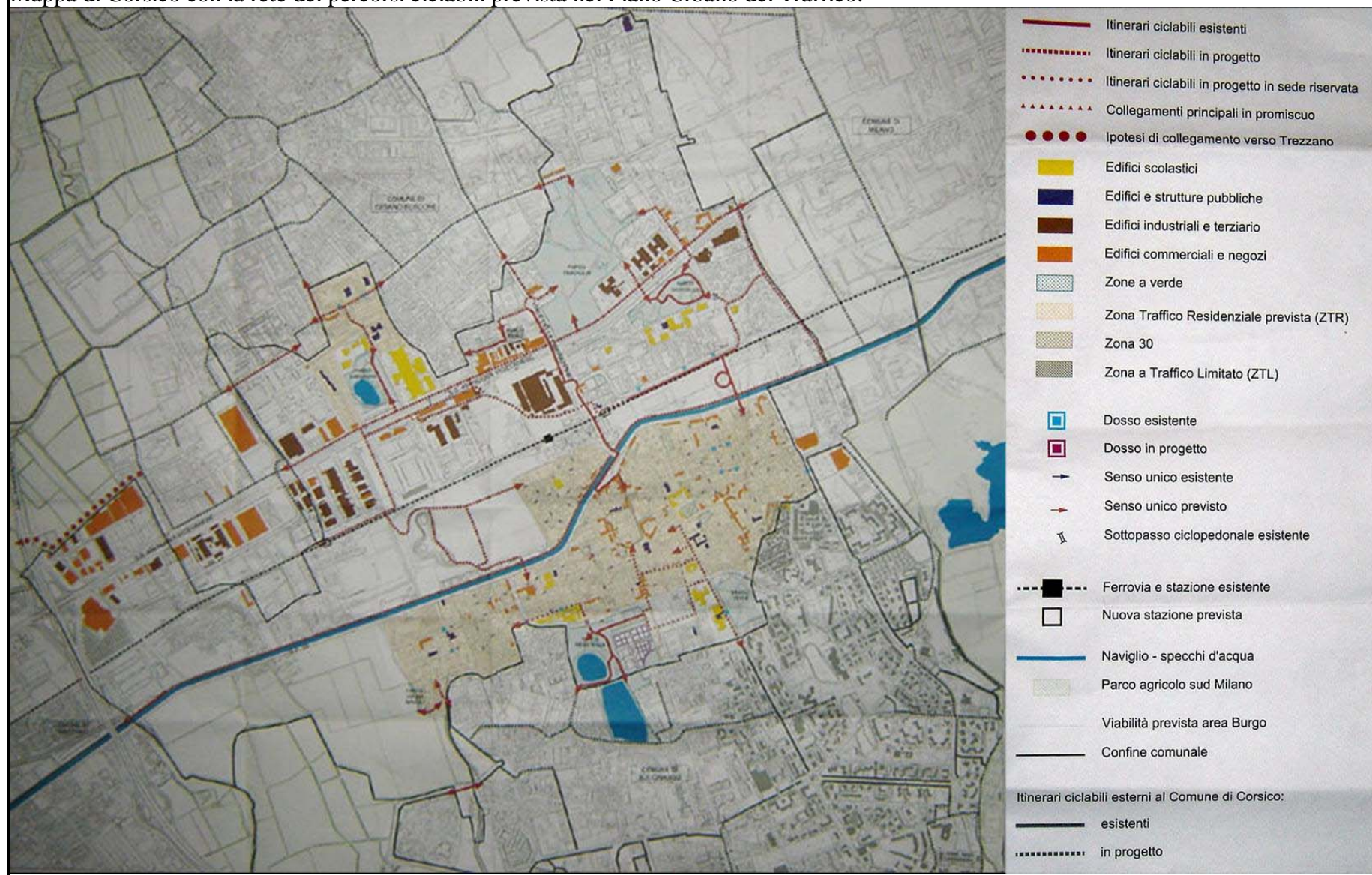
Il [Comune di Corsico](#) confina con Trezzano S/N, Cesano Boscone, Buccinasco, Milano zona 6. E' in una posizione centrale rispetto al territorio di cui si interessa l'Osservatorio. Si sviluppa lungo il Naviglio Grande ("la riviera di Corsico" potrebbe essere una idea progettuale per caratterizzare la fascia di alcuni chilometri che si stende lungo il Naviglio tra il confine di Milano ed il confine di Trezzano).

In Corsico centro c'è una isola pedonale, al di fuori non vi sono percorsi ciclabili. La stessa [Alzaia](#) potrebbe essere un naturale [itinerario ciclopedonale](#) ma proprio nel Comune di Corsico vi è una interruzione del percorso che da Milano (ponte Brunelleschi) arriva ad Abbiategrasso.

A parte alcune centinaia di metri per permettere il transito in doppio senso delle bici il resto dell'Alzaia attende da tempo un intervento risolutivo di una situazione a rischio per pedoni e ciclisti.

Corsico ha adottato un Piano Urbano del traffico che prevede la realizzazione di una rete ciclabile con soluzioni che interessano il tragitto casa scuola in bici degli studenti dell'Onnicomprensivo, vi sono previsti assi di collegamento [lungo la Nuova Vigevanese](#), con Assago, con Milano. Il Naviglio, la Nuova e vecchia Vigevanese, la ferrovia Milano Mortara spezzano longitudinalmente il territorio tra Corsico antica e Corsico nuova. Se quanto previsto nel piano urbano del traffico non verrà realizzato al più presto le condizioni di ciclopedonalità rimarranno critiche ed influenzeranno negativamente tutto il territorio della Milano sud - ovest data la centralità di questo Comune.

Mappa di Corsico con la rete dei percorsi ciclabili prevista nel Piano Urbano del Traffico.



Problemi rilevati dall'Osservatorio Milano Sud Ovest

Nuova Vigevanese in corrispondenza della tangenziale

La tangenziale è come un muro che separa i Comuni di Trezzano, Cesano Boscone, Corsico. I cittadini di questi tre Comuni non possono trasferirsi a piedi od in bici tra una parte e l'altra delle aree urbane confinanti perchè **non sono state previste soluzioni per la ciclopeditività**.

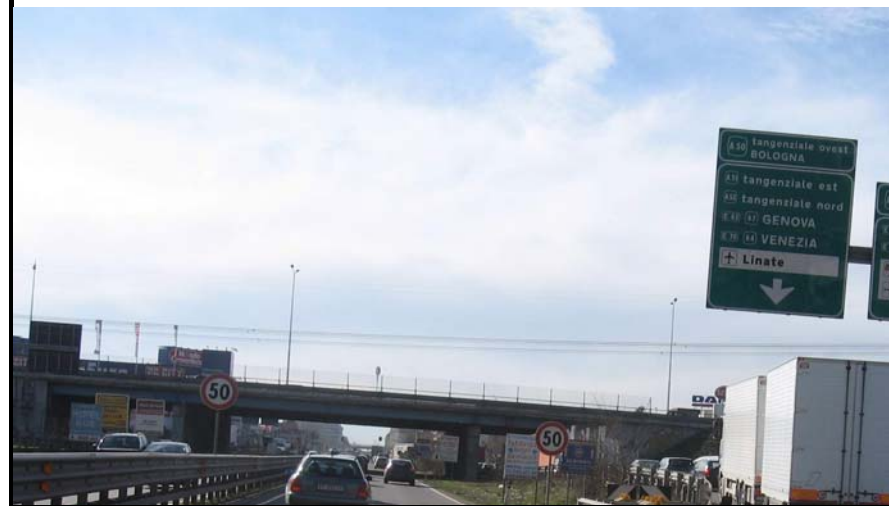
Il traffico di auto e camion, veloce ed intenso in entrata ed in uscita, rende estremamente pericoloso, in pratica impossibile, il passaggio tra i tre Comuni a piedi od in bici.

L'Osservatorio propone un passaggio ciclopeditivo sotto il ponte, dove vi è spazio per questa soluzione, con un semaforo a chiamata per l'attraversamento di ciclisti e pedoni all'inizio dei raccordi alla tangenziale.

Vista aerea della Nuova Vigevanese in corrispondenza della tangenziale



Imbocco della tangenziale, passaggio continuo di auto e camion



Nuova Vigevanese da Milano a Trezzano

I controviali lungo la Nuova Vigevanese debbono diventare un percorso ciclopeditivo come previsto nei piani urbani del traffico di Corsico e Cesano Boscone. La stessa arteria va trasformata in boulevard da Trezzano a Milano. E' anacronistico mantenerla come strada ad alta velocità in un territorio ormai urbanizzato. Oggi rappresenta una barriera che impedisce lo spostamento degli abitanti, danneggia gli stessi insediamenti commerciali, amplifica il caos del traffico perchè costringe a spostamenti solo in auto.

L'Osservatorio propone misure di moderazione del traffico lungo i controviali

Vecchia Vigevanese lungo il Naviglio

Da Corsico a Trezzano, a grande rischio la percorrenza in bici, in molti tratti manca il marciapiede per i pedoni. Lungo la sponda del Naviglio esiste per un lungo tratto una corsia con divieto di transito. Potrebbe essere utilizzata per la ciclopeditività ?

Asse Corsico Assago

Occorre un asse di collegamento tra Corsico ed Assago attraverso Buccinasco. Ad un estremo l'Alzaia Naviglio Grande, la stazione ferroviaria, l'Onnicomprensivo di Corsico con circa 2000 giovani, all'altro estremo Milanofiori, il Forum. In Buccinasco esiste già un pezzo di pista ciclabile, va prolungata verso Assago e deve proseguire in via Verdi a Corsico.

La situazione di discontinuità attuale sta per essere risolta in gran parte da un progetto cofinanziato dalla Provincia per realizzare il suddetto asse verso Assago.

Alzaia Naviglio Grande a Corsico

L'Alzaia Naviglio Grande è un naturale itinerario ciclopeditivo e tale è diventato da Milano ad Abbiategrasso, ad eccezione di alcune interruzioni nel Comune di Corsico e nel Comune di Trezzano di cui si riferisce a parte. Sull'Alzaia a Corsico il traffico automobilistico e di mezzi pesanti non è moderato. L'incolumità dei numerosi ciclisti e pedoni è messa a rischio. Nella tratta verso Milano manca l'illuminazione ed il marciapiede. Nel Piano urbano del traffico è previsto che l'Alzaia dal confine con il Comune di Milano fino a Trezzano comprenda un

consentito solo il traffico locale.

L'itinerario ciclopedonale esistente da Milano ad Abbiategrasso non deve essere interrotto nel Comune di Corsico.

Valorizzando in senso ambientale la fascia lungo il Naviglio di Corsico si può sviluppare l'idea progettuale della **"Riviera di Corsico"**: un tratto caratterizzato sotto il profilo ambientalistico che si inserisca in un progetto coordinato tra i diversi Comuni per valorizzare l'Alzaia Naviglio Grande da Milano ad Abbiategrasso. L'esempio da seguire è quello della Martesana: la fascia parallela di territorio è stata trasformata per una lunghezza di decine di chilometri.

via Malakoff a Corsico

Via Malakoff a Corsico è un altro esempio di come la segnaletica stradale sia orientata esclusivamente al traffico automobilistico. Un senso vietato, per circa 100 metri, costringe i ciclisti a fare un lungo percorso per portarsi da via Molinetto di Lorenteggio a via Copernico con doppio attraversamento della Nuova Vigevanese.

Le due parti di Corsico, il quartiere Travaglia

Il territorio di Corsico è diviso da quattro barriere: vecchia e nuova Vigevanese, Naviglio, ferrovia. In particolare il quartiere Travaglia rimane staccato dalla parte centrale della cittadina separato dalle quattro barriere. Percorsi ciclabili verso il centro sarebbero indispensabili per gli abitanti del quartiere Travaglia tenuto conto della insufficienza dei mezzi pubblici.

Via Bardolino in zona 6 a Milano

Via Bardolino è situata in zona 6 a Milano, vicino al quartiere Barona nel Parco Agricolo Sud. E' una strada stretta come tante altre della campagna lombarda. Potrebbe essere un tranquillo percorso ciclopedonale se non vi fosse un transito continuo di camion che vanno e vengono da una discarica a velocità sostenuta. I camionisti hanno i minuti contati, vanno veloci su quella stradina e non si preoccupano dei poveri ciclisti e pedoni costretti a scansarsi per non finire nel fosso.

Gli abitanti del borgo pensavano di poter vivere nella tranquillità del parco agricolo sud ed invece non possono neanche uscire di casa. L'Osservatorio li ha incontrati ed ha verificato la pericolosità del traffico. Da tempo è stata chiesta una fascia ciclopedonale lungo la strada. Ancora nessun risultato.

L'Osservatorio ritiene che, intanto immediatamente deve essere limitata la velocità dei camion (a passo d'uomo quando incrociano ciclisti e pedoni).

Meglio se i camion saranno dirottati e si ridarà alla via Bardolino la sua naturale funzionalità di strada con traffico automobilistico moderato e di percorso ciclopedonale.

La pista ciclabile in via Bensi ed in via Bisceglie a Milano

A partire da via Ciconi lungo via Bisceglie si sviluppa una pista ciclabile che prosegue in via Bensi al confine con Corsico. E' una realizzazione positiva che andrebbe completata sull'estremo in via Ciconi con il collegamento fino al parcheggio della stazione Bisceglie della metropolitana e sull'estremo in via Bensi con il collegamento nel Comune di Corsico all'Alzaia Naviglio Grande ed alla rete ciclopedonale prevista.

Va modificata la segnalazione semaforica all'incrocio con via Kuliscioff. Ciclisti e pedoni sono a rischio perchè a semaforo verde è permessa la svolta a destra degli autoveicoli.

Il parcheggio alla stazione Bisceglie della metropolitana dovrebbe essere attrezzato come a S. Donato dove molti arrivano in bici.

Incrocio pericoloso in via Bisceglie, via Kuliscioff



Pista ciclabile in via Bensi



Via Lorenteggio e via Giambellino in zona 6 a Milano

talvolta maggiore degli assi principali (vedi via Dei Giacinti, via Vespri Siciliani).

Nell'area adiacente a partire da p.za Tirana, vanno trasformate in zona 30 il "Villaggio dei Fiori" e il quartiere delimitato da via Lorenteggio, via Odazio, via Giambellino, via Inganni.

A Trezzano interruzione della pista ciclabile lungo il Naviglio

A Trezzano in corrispondenza del ponte Gobbo sul Naviglio i ciclisti provenienti da Milano vengono dirottati per un lungo tratto in una via con un intenso traffico automobilistico. Altrettanto avviene in senso inverso.

E' una situazione anomala che va corretta. La continuità della sicurezza è indispensabile per non scoraggiare l'uso della bici.

L'Osservatorio propone che i ciclisti possano proseguire lungo l'Alzaia anche a Trezzano adottando idonee soluzioni per l'attraversamento di questa tratta.

Attraversamenti Nuova Vigevanese

Gli attraversamenti della nuova Vigevanese vanno modificati per consentire un attraversamento sicuro a ciclisti e pedoni.